L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 27 LUGLIO 2021

Maratona «pre vacanze» in Consiglio La minoranza se ne va per protesta

Palazzo Frizzoni. All'esame 15 delibere. Il centrodestra: «Troppe, impossibile discutere»
Resta solo Coter (5 stelle): «Confronto diverso in futuro». La replica: «Faremo sedute più snelle»

DIANA NORIS

Il primo a bollare la Lega di «ostruzionismo» è Simone Paganoni (Patto per Bergamo): «Stanno parlando del nulla» tuona durante l'ultimo Consiglio comunale prima dello stop estivo. Ma i consiglieri di minoranza negano: «Ci accusate sempre di essere superficiali, stiamo solo chiedendo di approfondire» dice Alessandro Carrara, giovane del Carroccio. «Finché le armi sono quelle della dialettica, dopo quello che è successo in questi giorni, siamo lieti di potervi ascoltare» risponde il vicesindaco Sergio Gandi facendo riferimento alle manifestazioni in piazza contro il green pass. Ma il confronto avviato alle 18 dura (relativamente) poco, perché dopo la quinta delibera, intorno alle 22, tutto il centrodestra (Lega, Fratelli d'Italia e Bergamo Ideale) abbandona l'Aula in segno di protesta (resta solo Sonia Coter dei 5 Stelle).

La maretta si trascina dalla settimana scorsa, quando l'opposizione polemizzava sulla gestione dei lavori, «c'è materia per due Consigli, gli spazi per un confronto democratico sono sempre troppo stretti». Già durante le prime delibere Giacomo Stucchi della Lega accenna «che non sa quanto resterà, vista la modalità dei lavori». Manca un allegato e il leghista attacca il presidente del Consiglio comunale Ferruccio Rota: «Sta costringendo l'Aula a votare al buio».

In una prima fase i lavori procedono a rilento, vengono approvate due delibere, si arriva a quota cinque, ma ne mancano ancora 10. Sull'assestamento di bilancio e sull'accordo con l'Agenzia del demanio per l'ex convento della Maddalena, per citarne alcune. La discussione prende ritmo sulla modifica al regolamento sulla pubblicità, «che non offenda la dignità della donna, la sensibilità dei minori – illustra il vicesindaco Gandi –, che non abbia contenuti indecenti, volgari, ripugnanti, che non offenda le convinzioni morali, civili o religiose, evitando qualsiasi discriminazione finanche di genere». Sarà l'Istituto dell'autodisciplina pubblicitaria a stabilire se un manifesto pubblicitario sarà autorizzato o se dovrà, nel caso, essere rimosso. Il documento passa con l'astensione di Bergamo ideale e della Lega. Ma non tutta. Votano a favore Luisa Pecce (che già 8 anni fa, come presidente del Consiglio delle donne apriva il dibattito sulla dignità della donna nelle campagne pubblicitarie) e Filippo Bianchi («Meglio che decida un ente terzo, visto che siamo nelle mani di questa Giunta che dopo le proteste di molti non toglie i manifesti di Bergamo sex, ma toglie quelli sulle conseguenze dell'aborto chimico»).

Ieri sera l'ultimo Consiglio comunale prima della pausa estiva

C'è poi l'assestamento di bilancio, ma alle 22 la Lega stacca: «Ce ne andiamo dall'Aula per l'impossibilità di discutere con tempi congrui le singole delibere – denuncia Alberto Ribolla –. Per fare altre 10 delibere servirebbero circa 10 ore». «Abbiamo chiesto di una seconda seduta per poter dedicare l'attenzione necessaria a ogni provvedimento – aggiunge Andrea Tremaglia, Fratelli d'Italia –, ma ci è stata negata, per questo abbiamo scelto di lasciare». Spiega ancora Luca Nosari, Bergamo ideale: «È inopportuno condensare 15 delibere in un unico Consiglio negando la possibilità di diluire gli argomenti su almeno un paio di sedute e garantire così un dibattito più equilibrato». Interpellato sul tema, il sindaco preferisce non commentare. Torna all'attacco Paganoni: «La situazione è incresciosa, l'Aula è deserta. Le minoranze ci hanno tenuto due ore a parlare di debiti fuori bilancio da poche centinaia di euro e se ne vanno con le delibere importanti». Restano per il voto dell'assestamento Luisa Pecce e Filippo Bianchi della Lega (oltre a Sonia Coter dei 5 Stelle). Il voto è contrario: «Non condivido la modalità di protesta, ma condivido alcuni aspetti – dice Coter –. A partire dalla Commissione, avremmo dovuto discutere ampiamente del bilancio, invece la seduta si è chiusa frettolosamente. Chiedo un confronto diverso per il futuro, per evitare questo stato di cose». «Garantisco che eviteremo Consigli con questo numero di delibere – assicura il presidente Ferruccio Rota –, il tentativo sarà di renderli più snelli, questa volta è andata così, capisco le difficoltà delle opposizioni». Il presidente, per ragioni di cortesia nei confronti di un ospite che deve intervenire, modifica l'ordine dei lavori. Luisa Pecce non ci sta: «È una seduta strana – tuona –. Avevamo ragione nel chiedere di sdoppiare il Consiglio, abbiamo dimostrato che non era possibile discutere in maniera completa e democratica». Pecce, insieme a Bianchi, se ne va, dell'opposizione resta quindi solo Sonia Coter. La discussione va avanti nella notte con l'approvazione dei diversi punti all'esame da parte della maggioranza. Prima del rompete le righe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

POLIZIA LOCALE

Oggi l'unità mobile alla Malpensata

Prosegue il tour nei quartieri delle unità mobili della polizia locale di Bergamo. Oggi dalle 13,30 alle 19 gli agenti saranno alla Malpensata (prima nei pressi dell'Istituto Pesenti, poi all'ex pesa), domani Celadina-Borgo Palazzo (7,30-13), giovedì toccherà invece a Campagnola (7,30-13, parco Brigate Alpine). Durante ogni appuntamento due agenti sul furgone della locale saranno a disposizione dei cittadini per fornire informazione di ogni tipo, e altri due agenti gireranno nelle strade per verificare la situazione e le segnalazioni, ma anche per rapportarsi con la cittadinanza.

CIRCOLINO

Ieri pastasciutta antifascista per 100

Si chiama «Pastasciutta antifascista» ed è un'iniziativa di carattere nazionale organizzata ieri sera dalla cooperativa Dante Paci e Ferruccio dell'Orto - Il Circolino al Circolino della Malpensata, col sostegno e patrocinio di Anpi Bergamo città, Legacoop Lombardia e Coop comitato soci di zona Bergamo. L'origine risale al 25 luglio 1943: per festeggiare la destituzione e l'arresto di Mussolini la famiglia Cervi offrì pastasciutta a tutti nella piazza di Campegine (Reggio Emilia). «Un centinaio i partecipanti - dice il presidente dalla cooperativa Alberto Scanzi - e abbiamo offerto 30 chili di pasta a tutti; altri 20 ce li ha regalati Coop e li distribuiremo agli abitanti delle case popolari del quartiere».

Sicurezza, 56 interrogazioni Botta e risposta Lega-Gandi

Palafrizzoni
Continua lo scambio tra vicesindaco e consiglieri, questa volta su vandalismi in stazione e muri imbrattati

Non si placa il ping pong tra Lega e amministrazione comunale sulla sicurezza.

Il vicesindaco Sergio Gandi - sollecitato, negli ultimi casi, a dare risposte sui vandalismi in stazione e sul proliferare di scritte abusive in città - deve rispondere colpo su colpo, facendo però anche un'osservazione: «È legittimo porre l'accento sui tempi di discussione delle interrogazioni, e anche su ritardi e inefficenze dell'assessore, ma altrettanto legittimo è, di converso, evidenziare come lo strumento dell'interrogazione sia interpretato da alcuni consiglieri, tutti facenti capo a un medesimo gruppo consigliare, in maniera assai peculiare con specifico riguardo al tema sicurezza. Le interrogazioni a oggi proposte, in poco più di due anni dalla scadenza elettorale, nei confronti dell'assessore alla Sicurezza sono state 56; e molte hanno riguardato più volte lo stesso tema». Sostenendo anche «che alcuni casi - ad esempio in materia di pagamento delle sanzioni da Codice della strada - la richiesta del consigliere sottintendeva che l'amministrazione non avesse attivato il pagamento online quando in verità è stato introdotto da oltre 4 anni».

Replica il consigliere leghista Filippo Bianchi: «L'assessore alla Sicurezza si lamenta perché riceve circa un'interrogazione ogni 15 giorni e confonde (volutamente?) la richiesta di attivare il servizio di pagamento online dei preavvisi di verbale con il servizio di pagamento online dei verbali notificati, già attivo. Non c'è da meravigliarsi di nulla da chi quest'anno, durante la seduta in cui richiedevo interventi per le famiglie numerose colpite dalla crisi economica, negava tale possibilità poiché, secondo le sue fantasie, fosse famiglia anche la persona sola». Il gruppo della Lega è poi tornato all'attacco con un'interrogazione che chiede multe per chi imbratta la città, denunciando l'assenza di telecamere che disincentivi i malintenzionati. Gandi assicura interventi tempestivi e sul videocontrollo afferma: «I punti di osservazione sono oggi 107 e diverranno, con il secondo step di ampliamento, 135 prima e 160 poi. Per quanto numerosi, non coprono oggi né copriranno nel prossimo futuro ogni angolo della città, né forse - considerando il rapporto costi-benefici - è auspicabile che debba essere così. Saranno collocati nelle aree più sensibili oggetto di segnalazione dei cittadini». Per quanto riguarda gli atti vandalici risalenti all'8 giugno su piante e arredi di piazzale Marconi, l'assessore precisa che è stata opera «di una persona in evidente stato di alterazione, fermata lo stesso giorno. Pare evidente, quindi, che il dispositivo posto in essere dalle forze dell'ordine sotto la regia del questore, che prevede la presenza di una pattuglia in piazzale Marconi ogni giorno dalla mattina alla sera inoltrata, ha dato buona prova di sé».

«Troppi vandalismi e furti Cancelli per le case Aler»

Malpensata
La richiesta degli inquilini. L'azienda: «I percorsi pedonali sono ad uso pubblico. Ma c'è la videosorveglianza»

Da anni chiedono la chiusura notturna dei passaggi di via Luzzatti, Furietti e don Bosco, da due mesi aspettano la sostituzione dei bidoni della spazzatura rotti, dal 2019 attendono nuove panchine nel cortile al posto di quelle usurate. Sono i principali problemi messi in evidenza dal comitato inquilini della case popolari Aler della Malpensata. «I cancelli – precisano – li stiamo chiedendo almeno da tre anni, anche se ufficialmente (con mail) da aprile. Per motivi di sicurezza, perché a tutte le ore entrano persone poco raccomandabili, si verificano furti e troviamo spesso le auto vandalizzate. Poi, oltre alla sostituzione di bidoni e panchine, abbiamo anche problemi con le caldaie: ne funzionano tre su sei, sono da cambiare da anni. Inoltre è da tre anni che non viene fatta la disinfestazione». Aler risponde punto per punto. «La richiesta dei cancelli è stata reiterata negli anni: si tratta di percorsi pedonali a uso pubblico per i quali non è possibile procedere alla chiusura. Nel 2018 Aler, al fine di garantire maggiore sicurezza, è stata autorizzata dal Comune a posare archetti dissuasori in prossimità degli accessi del passaggio ciclopedonale che collega le vie Furietti e Don Bosco su area gravata da servitù di pubblico transito. Gli accessi carrali sono inoltre dotati di cancelli automatizzati per l'accesso ai soli residenti e il quartiere è dotato di impianto di videosorveglianza. Per la sostituzione dei bidoni, la richiesta è pervenuta il 2 luglio da parte del portierato sociale Malpensata: il 20 luglio Aler ha inviato comunicazione ad A2A al fine di ritirare i bidoni per la raccolta differenziata». «Per la disinfestazione – continuano da Aler – il 7 luglio è stato dato ordine a una ditta autorizzata di effettuarla insieme alla derattizzazione. La sostituzione delle panchine verrà effettuata entro settembre. Non risultano invece problemi specifici riguardo alle caldaie e all'impianto di riscaldamento: nel 2020 sono stati effettuati interventi di miglioramento, in aggiunta agli interventi di sostituzione dei serramenti di tutti gli alloggi». Aler precisa che «tutte le richieste pervenute vengono prese in carico dalla struttura tecnica per le opportune valutazioni». «Allargando la visione a tutta la provincia – precisa il presidente di Aler Fabio Danesi –, le case di via Luzzatti sono state ampiamente seguite. L'attenzione è rivolta anche a quelle realtà dove mancano ancora parecchi interventi che si stanno programmando».

Le case Aler di via Luzzati

Alessio Malvone

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNy0yN1QwOTo1MTo1OCMjI1ZFUg==